



Sant'Anna
Scuola Universitaria Superiore Pisa

SEDE del Lab. PERCRO

- dell'Istituto TeCIP -

Viale Alamanni, 13 - La Fontina - S.Giuliano Terme (PI)

D.U.V.R.I.

ex Art. 26, commi 3 e 5, D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81

**INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE
PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**

Revisione n. 2
Del 6 Giugno 2019

A cura del S.P.P.



NOTA INTRODUTTIVA

Questo documento - D.U.V.R.I. - è stato redatto ai fini dell'**affidamento di lavori, servizi e forniture** nella sede in parola. Il documento unico contiene:

- le informazioni sui rischi presenti nella sede, riportate nel paragrafo n. 5;
- l'estratto del piano di emergenza, riportato nel paragrafo n. 6.



PREMESSA

L'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e s.m.i., in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture ad un'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria "azienda", prevede l'obbligo per il datore di lavoro committente di promuovere:

- **la cooperazione** tra datori di lavoro, al fine attuare le misure di prevenzione e protezione dai rischi incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- **il coordinamento** degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

In particolare, l'elaborazione del presente **documento unico di valutazione dei rischi da interferenze**, redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed allegato al contratto di appalto, è lo strumento adottato per promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al citato comma 2, al fine di eliminare o, ove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento contiene **informazioni e prescrizioni** in materia di sicurezza per fornire alle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni su:

- i rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare;
- le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Inoltre vengono individuati i rischi introdotti dalle ditte esterne/lavoratori autonomi nei luoghi di lavoro della Scuola per effetto di lavori, servizi e forniture ad essi affidati.



In relazione a questi vengono individuate **prescrizioni e misure di coordinamento** in materia di sicurezza per fornire alle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni su:

- come **eliminare o ridurre i rischi da interferenze**, causati dall'attività affidata (lavoro, servizio o forniture).

Per tali motivi, in occasione di ciascun nuovo affidamento si provvederà ad integrare il presente documento con le specifiche informazioni che ciascuna ditta appaltatrice esplicherà nel **Modulo di valutazione dei rischi interferenti** appositamente predisposto da questa amministrazione e che, **allegato al presente D.U.V.R.I** - documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, **ne costituisce parte integrante.**

Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Datore di Lavoro Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia stato di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano state ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Affidatario.

Stima dei costi della sicurezza

Nel presente documento, segnatamente nel **Modulo allegato**, ai sensi della normativa vigente e in particolare del citato art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., vengono indicati i costi specifici connessi con le attività affidate in appalto, al fine di garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante tutto lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali della Scuola.

I costi della sicurezza, negli importi determinati e precisati in questo documento, **non sono soggetti a ribasso d'asta.**



1. COMMITTENTE

<i>Ragione sociale</i>	Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari e di Perfezionamento
<i>Sede legale</i>	Piazza Martiri della Libertà, 33
<i>CAP</i>	56127
<i>Città</i>	PISA
<i>Datore di Lavoro</i>	Rettrice, Prof.ssa Sabina Nuti
<i>URL</i>	www.santannapisa.it/

<i>Responsabile Procedimento</i>	Dott. Mario Toscano
<i>Telefono</i>	050 883 195
<i>Fax</i>	050 883 555
<i>e-mail</i>	mario.toscano@santannapisa.it

<i>RSPP</i>	Ing. Alessandro Innocenti
<i>Telefono</i>	050 883 558
<i>Fax</i>	050 883 555
<i>e-mail</i>	alessandro.innocenti@santannapisa.it



2. ATTIVITÀ OGGETTO DI APPALTO

Una serie di **servizi e lavori di manutenzione** sono forniti da società esterne e lavoratori autonomi, con le quali è stato stipulato un apposito contratto:

- Servizio multiservice, comprendente:
 - A) Servizi di pulizia e sanificazione;
 - B) Servizi accessori:
 - Servizio di fattorinaggio interno ed esterno;
 - Servizio di gestione aule didattiche e parco apparati di stampa multifunzione;
 - Servizio copie e rilegature;
 - Servizio disinfestazione e derattizzazione;
 - Servizio di traslochi e facchinaggio.
- Manutenzione Impianto di climatizzazione;
- Manutenzione estintori e porte antipanico;
- Manutenzione Impianto Rilevazione Fumi;
- Manutenzione impianti idraulici;
- Manutenzione fotocopiatrici;
- Gestione dei distributori automatici.

Per concludere il quadro delle possibili attività oggetto di appalto e di possibili interferenze con altre attività all'interno dei locali della Scuola si precisa ulteriormente che in alcuni casi potranno essere effettuati interventi **su chiamata** (di manutenzione, riparazione, ecc), secondo necessità. A scopo esemplificativo, si fornisce il seguente elenco non esaustivo:

- Forniture;
- Manutenzione Impianti elettrici;
- Riparazione persiane, finestre e porte;
- Ecc.



In altri casi ancora potranno essere affidati interventi di **manutenzione straordinaria / installazioni** su porzioni del complesso immobiliare o relativamente a impianti.

I **“Moduli di valutazione dei rischi interferenti”** di ciascuna società o lavoratore autonomo di cui sopra, debitamente compilati e conservati in allegato, fanno parte integrante del presente documento.

Per concludere, si ricorda che oltre ai lavori, forniture e servizi di cui sopra, ne sono stati appaltati altri che per la loro natura di **prestazioni di natura intellettuale**, o per il fatto di svolgersi senza interferenza alcuna con i luoghi di lavoro della sede centrale della Scuola, non rientrano nel campo di applicazione dell'Art. 26 del decreto '81':

- Sorveglianza Sanitaria;
- Polizze assicurative;
- Noleggio fibre ottiche;
- Ecc.



3. STRUMENTI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

Per ciascuna ditta esterna e lavoratore autonomo affidatari di lavori, servizi e forniture, al fine di mettere in atto la cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro derivanti da interferenze, nonché il coordinamento sugli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, è stato predisposto il:

- “Modulo di valutazione dei rischi interferenti”.

Tale **Modulo**, previa compilazione in tutte le sue parti e sottoscrizione congiunta, viene allegato a questo D.U.V.R.I. , del quale è da considerarsi parte integrante, nonché al contratto di ciascun affidatario.

In ciascun **Modulo** sono anche riportati i **costi** delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 26, comma 5, del D.Lgs 81/2008 e s.m.i..



4. OBBLIGHI PER LE IMPRESE APPALTATRICI

La **Scuola Superiore Sant'Anna** provvede a informare l'affidatario sui rischi e sull'organizzazione interna in materia di gestione delle emergenze e piani di evacuazione, mediante il presente documento e i suoi allegati.

L'**affidatario** di lavori, forniture e servizi, nel caso di attività che prevedano interferenze con quelle in essere nella sede centrale della Scuola, è soggetto ad alcuni obblighi.

L'**affidatario** deve innanzitutto prendere visione del presente documento e compilare in ogni sua parte il "**Modulo di valutazione dei rischi interferenti**".

Il Modulo viene compilato in maniera congiunta dalla Scuola e dal soggetto Affidatario

Non potrà essere iniziata da parte dell'**affidatario** nessuna attività all'interno del complesso edilizio in oggetto, nei luoghi di lavoro, nei locali di passaggio o nei locali tecnici, e neppure nelle aree esterne (accessi, cortili, ecc) se non a seguito di avvenuta compilazione e firma congiunta del **Modulo**.

In particolare l'**affidatario** deve prendere visione:

- **dei rischi presenti nei luoghi** oggetto dei lavori, servizi o forniture. A tale proposito si rimanda al successivo paragrafo 5 e alla compilazione del "Modulo di valutazione dei rischi interferenti";
- **del Piano di Emergenza** della sede, con particolare attenzione alla planimetria dei locali, alle vie di fuga, alla localizzazione dei presidi di emergenza e alle norme di comportamento da tenere nei casi di pericolo grave ed immediato. A tale proposito si rimanda al successivo paragrafo 6 e al "Modulo di valutazione dei rischi interferenti".



Tutti i lavoratori dell'**affidatario** che operano nella Scuola debbono essere informati dei rischi di cui sopra e sono tenuti a partecipare alle prove di emergenza che si svolgono nella sede della Scuola Superiore Sant'Anna, compresi eventuali incontri formativi e informativi organizzati dal Servizio Prevenzione e Protezione della Scuola.

Nel caso di attività che prevedano interferenze con quelle in essere nella sede, in particolare se comportano limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, l'Affidatario deve informarne preventivamente il Datore di Lavoro e il Servizio di Prevenzione e Protezione della Scuola.

Nel caso eventuale di uso di sostanze o prodotti chimici con caratteristiche di pericolosità (vernici, siliconi, collanti, ecc, con proprietà irritanti, tossiche, ecc) dovranno essere fornite informazioni circa i relativi rischi e le modalità di utilizzo delle stesse nella sede, al fine di permettere alla Scuola di effettuare le valutazioni del caso (ad esempio accertare l'eventuale presenza di propri lavoratori con problemi ipersensibilità ad un dato prodotto).

Inoltre ogni lavorazione o servizio effettuato dall'**affidatario** deve prevedere:

- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo dei materiali;
- il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori;
- le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari.

Eventuali **inosservanze delle procedure di sicurezza** previste nel presente documento, che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Committente di procedere alla **immediata interruzione dei lavori/servizi**.

Si stabilisce che la Scuola Superiore Sant'Anna e ciascun soggetto affidatario potranno procedere alla **immediata interruzione dei lavori/servizi/forniture** dandone immediata **comunicazione scritta alla controparte**, qualora le attività connesse, per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.



5. RISCHI PRESENTI NELLA SEDE

Si riporta una **sintesi del Documento di Valutazione dei Rischi**, redatto nel dicembre 2011 e firmato dal Datore di Lavoro nel gennaio 2012, contenente l'indicazione dei rischi presenti negli ambienti di lavoro nei quali verranno svolti lavori/servizi/forniture dall'Affidatario.

Il documento completo è consultabile presso il Servizio Prevenzione e Protezione della Scuola.

La sede in parola è sita in un capannone di recente costruzione, posto nella zona industriale in località La Fontina, nel comune di San Giuliano Terme (PI), con ingresso principale in Via Alamanni n. 13. Esiste anche un passo carraio dotato di cancello automatico, posto sempre sulla stessa via e al numero 15.

Il capannone è composto da un piano terra ed un primo piano collegati da scala interna in ferro.

Il tetto, dove sono poste le unità esterne di climatizzazione, è raggiungibile da una scala fissa a pioli dotata di gabbia di protezione.



RISCHIO	MISURE E RACCOMANDAZIONI	VALUTAZIONE B=basso M=medio A=alto
<p>IMPIANTI ELETTRICI</p> <p>Gli impianti sono <u>a norma di legge</u> e dotati di tutte le certificazioni previste.</p> <p>La loro manutenzione avviene con le modalità e le cadenze previste dalla normativa vigente.</p> <p>Le postazioni VDT sono dotate di vertebra guida cavi che si inseriscono nei pozzetti del pavimento.</p> <p>In alcune postazioni di lavoro dotate di VDT (computer con videoterminale e periferiche) possono essere presenti cavi di alimentazione a terra, con conseguente rischio di elettrocuzione (legato essenzialmente all'utilizzo di acqua per le pulizie).</p>	<p>È fatto divieto assoluto di modificare o manomettere prese o altre parti dell'impianto elettrico.</p> <p>Fare attenzione ai cavi di alimentazione (PC, stampanti, fotocopiatrici, ecc) adagiati sul pavimento.</p> <p>Evitare di far percolare acqua nei pozzetti del pavimento.</p> <p>Non usare acqua in prossimità di cavi, prolunghe, 'ciabatte', ecc.</p> <p>Il collegamento alla rete di dispositivi ad alimentazione elettrica deve avvenire esclusivamente ad apparecchio spento.</p> <p>La potenza assorbita della macchine elettriche utilizzate dall'Affidatario deve essere compatibile con le caratteristiche della rete elettrica della sede.</p> <p>Laddove si renda necessario l'utilizzo e l'introduzione di attrezzature, macchinari, ecc, occorre acquisire preventiva autorizzazione dalla Scuola.</p>	<p>M</p>

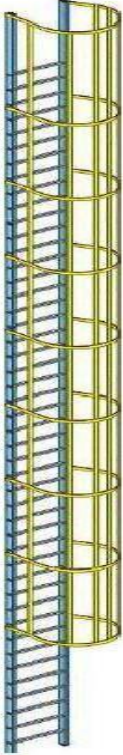


RISCHIO	MISURE E RACCOMANDAZIONI	VALUTAZIONE B=basso M=medio A=alto
<p>SPAZI DI LAVORO E VIE DI ESODO</p> <p>Gli spazi di lavoro, gli spazi comuni, le vie di esodo e le porte di emergenza <u>rispettano i requisiti di legge</u> in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>In alcune postazioni di lavoro dotate di VDT (computer con videoterminale e periferiche) possono essere presenti cavi di alimentazione a terra, con conseguente rischio di inciampo.</p>	<p>È fatto divieto assoluto di ostruire anche parzialmente o temporaneamente vie di esodo e porte di emergenza. È vietato coprire, nascondere alla vista o spostare estintori, cartelli e segnaletica di sicurezza, ecc</p> <p>Per attività che necessitino di ostruire temporaneamente una via di salvataggio, dovranno essere presi preventivi accordi con la Scuola, al fine di porre in essere tutte le misure di sicurezza necessarie a prevenire rischi per i lavoratori.</p> <p>È fatto divieto assoluto di fumare, di usare fiamme libere o comunque fonti di innesco.</p>	<p>M</p>



RISCHIO	MISURE E RACCOMANDAZIONI	VALUTAZIONE B=basso M=medio A=alto
<p>RISCHIO di INCENDIO e ESPLOSIONE</p> <p>Non ci sono attività soggette a controllo da parte dei VV.F. .</p> <p>Presenza di batterie alloggiare all'esterno dell'edificio.</p>	<p>Conoscenza del Piano di Emergenza: segnali di allarme, vie di fuga, norme generali di comportamento, procedure di evacuazione, ecc.</p> <p>I lavoratori dell'Affidatario/autonomi sono tenuti a partecipare alle prove di emergenza che si svolgono nella sede, compresi eventuali incontri formativi e informativi organizzati dal Servizio Prevenzione e Protezione della Scuola.</p> <p>È fatto divieto assoluto di fumare, di usare fiamme libere o comunque fonti di innesco, nonché di portare nella sede sostanze infiammabili o esplosive.</p> <p>Gli stessi divieti dovranno essere rispettati anche in prossimità dell'alloggio batterie all'esterno del fabbricato.</p>	<p>B</p>
<p>RISCHIO SCIVOLAMENTO</p> <p>Le scale e le rampe sono dotate di corrimano e di dispositivo antiscivolo. Il rischio di scivolamento è basso.</p> <p>In generale un rischio di scivolamento può essere legato, in tutti gli altri ambienti di lavoro, al pavimento bagnato durante le operazioni di pulizia.</p> <p>La scala fissa esterna a pioli è protetta da gabbia. Il suo utilizzo è consentito al personale che deve accedere alla copertura per manutenzioni o lavori.</p>	<p>L'orario delle pulizie non coincide con quello del personale impegnato in altre attività.</p> <p>In caso di pulizie durante l'orario di ufficio, vengono poste in opera le precauzioni del caso (uso di cavalletti con esposto l'avviso del rischio di scivolamento).</p> <p>L'utilizzo della scala a pioli esterna deve essere effettuato secondo le modalità descritte di seguito e nella scheda tecnica allegata al presente documento.</p> <p><i>continua ...</i></p>	<p>B</p>



RISCHIO	MISURE E RACCOMANDAZIONI	VALUTAZIONE B=basso M=medio A=alto
	<p>... continua</p> <p>Trattasi di scala dotata di gabbia, rispondente ai requisiti previsti dalle norme di riferimento.</p> <p>Il suo utilizzo deve essere autorizzato in fase di affidamento dell'incarico.</p> <p>Di norma ogni tratta non deve essere utilizzata da più di una persona contemporaneamente. In ogni caso la distanza tra le persona non deve mai essere inferiore ai 3 metri.</p> <p>Gli utilizzatori non possono trasportare carichi pesanti o ingombranti e devono avere le mani libere.</p> <p>Le mani devono essere posizionate sui pioli e non sui montanti, al fine di garantire una presa più salda.</p>	
<p>RISCHIO CHIMICO</p> <p>Presenza di prodotti per le pulizie, ad uso esclusivo del relativo soggetto affidatario di tale servizio.</p> <p>Uso di toner per fotocopiatrici e stampanti.</p>	<p>Trattasi di prodotti con modeste caratteristiche di pericolosità (irritanti) o non classificati come pericolosi (toner).</p> <p>I prodotti per pulizie dovranno essere conservati 'sotto chiave' in appositi ripostigli.</p> <p>Per il cambio del toner munirsi di guanti o comunque dei d.p.i. indicati dalla rispettiva scheda di dati di sicurezza.</p>	<p>B</p>



6. NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

Si riporta una **sintesi del Piano di Emergenza** contenente procedure per l'evacuazione, redatto in data 21 novembre 2011.

Le informazioni sotto riportate sono contenute anche nella cartello-nistica affissa nei locali della sede.

È di fondamentale importanza che il personale di ciascuna ditta affidataria e i lavoratori autonomi siano a conoscenza dei comportamenti da tenere in caso di pericolo grave ed immediato:

- segnali di allarme;
- procedure di emergenza;
- indicazioni generali di sicurezza;
- numeri telefonici per le emergenze.

È inoltre necessaria una conoscenza accurata dei luoghi nei quali viene svolto il servizio, lavoro o fornitura:

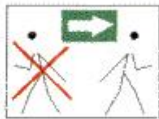
- via di esodo;
- dispositivi di sicurezza;
- attrezzature di salvataggio.



INFORMAZIONI GENERALI

IN CASO DI EMERGENZA O DI ALLARME

- **MANTENERE LIBERI I DISIMPEGNI**
(corridoi, scale, uscite)
- **ABBANDONARE I LOCALI ORDINATAMENTE**



NON CAMMINATE IN SENSO
CONTRARIO ALLE INDICAZIONI
SENZA ESSERE STATI INVITATI



INTERVENITE SUI FOCOLAI
D'INCENDIO CON GLI ESTINTORI
SENZA RISCHIARE



SE SIETE BLOCCATI DAL
FUMO ABBASSATEVI






ALL'ORDINE DI EVACUAZIONE
O ALL'EMISSIONE DEL
SEGNALE DI EVACUAZIONE
SEGUITE LE INDICAZIONI
DI SALVATAGGIO



ALTRE NORME DI COMPORTAMENTO

- RISPETTARE IL DIVIETO DI FUMARE
- UTILIZZARE CORRETTAMENTE ED IN MODO APPROPRIATO LE ATTREZZATURE E LE APPARECCHIATURE, CONSERVANDOLE SEMPRE CON CURA
- NON EFFETTUARE OPERAZIONI O MANOVRE CHE POSSANO COMPROMETTERE LA SICUREZZA (per esempio non toccare le prese di corrente ed i collegamenti elettrici alla rete)
- SEGNALARE ALLA SCUOLA QUALSIASI SITUAZIONE DI PERICOLO DI CUI SI VIENE A CONOSCENZA (quali quelle generate dal malfunzionamento di apparecchi e attrezzature)

NUMERI TELEFONICI PER L'EMERGENZA

NUMERI DI EMERGENZA - EMERGENCY NUMBERS	
 Portineria Centralino Switchboard # 9 , 3111 , 3201	112  CARABINIERI
PREFETTURA PROTEZIONE CIVILE 050 549680	115  VIGILI DEL FUOCO FIRE DEPARTMENT
113  POLIZIA POLICE	118  EMERGENZA SANITARIA MEDICAL EMERGENCY

ESEMPIO D CHIAMATA DI SOCCORSO

Sono (nome e qualifica)
telefono dall' sede della Scuola Superiore Sant'Anna di Via Alamanni n° 13, in località La
Fontina, Comune di San Giuliano Terme (PI), dal Laboratorio PERCRO del TeCIP e chiamo
dal telefono n° 050-88xxxx..... Si è verificato.. (breve descrizione della situazione)
.....
Sono coinvolte (indicare eventuali persone coinvolte)



CONOSCENZA DEI LUOGHI DI LAVORO

- PRENDERE VISIONE DELLE VIE DI ESODO VERSO L'ESTERNO, DEI DISPOSITIVI DI SICUREZZA E DELLE ATTREZZATURE DI SALVATAGGIO
- PRENDERE VISIONE DELLA CARTELLONISTICA DI SICUREZZA

PROCEDURE DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

I sistemi di allarme presenti sono caratterizzati dai seguenti dispositivi.

- ☞ **I rivelatori ottici di fumo** (o sensori), posizionati sui soffitti dei due ripostigli del piano terra e del 1° piano, entrano in funzione automaticamente quando rilevano un principio di incendio (fumo). Essi sono dotati di due led lampeggianti; quando il rivelatore “scatta” i led rossi rimangono accesi.



- ☞ **I pulsanti di emergenza** sono posti uno per piano corridoi ed inviano una segnalazione di allarme alla centrale quando vengono azionati manualmente, premendo il vetrino fino a romperlo.



- ☞ **I segnalatori ottico-acustici** (targhe), posti nei corridoi a ogni piano, riportano la scritta “allarme incendio”.

Essi si attivano ogni volta che la centrale riceve un segnale da un dispositivo dell'impianto (pulsante sensore, ecc.), accendendosi ed emettendo un suono di intensità non costante, non continuo, e che si può definire

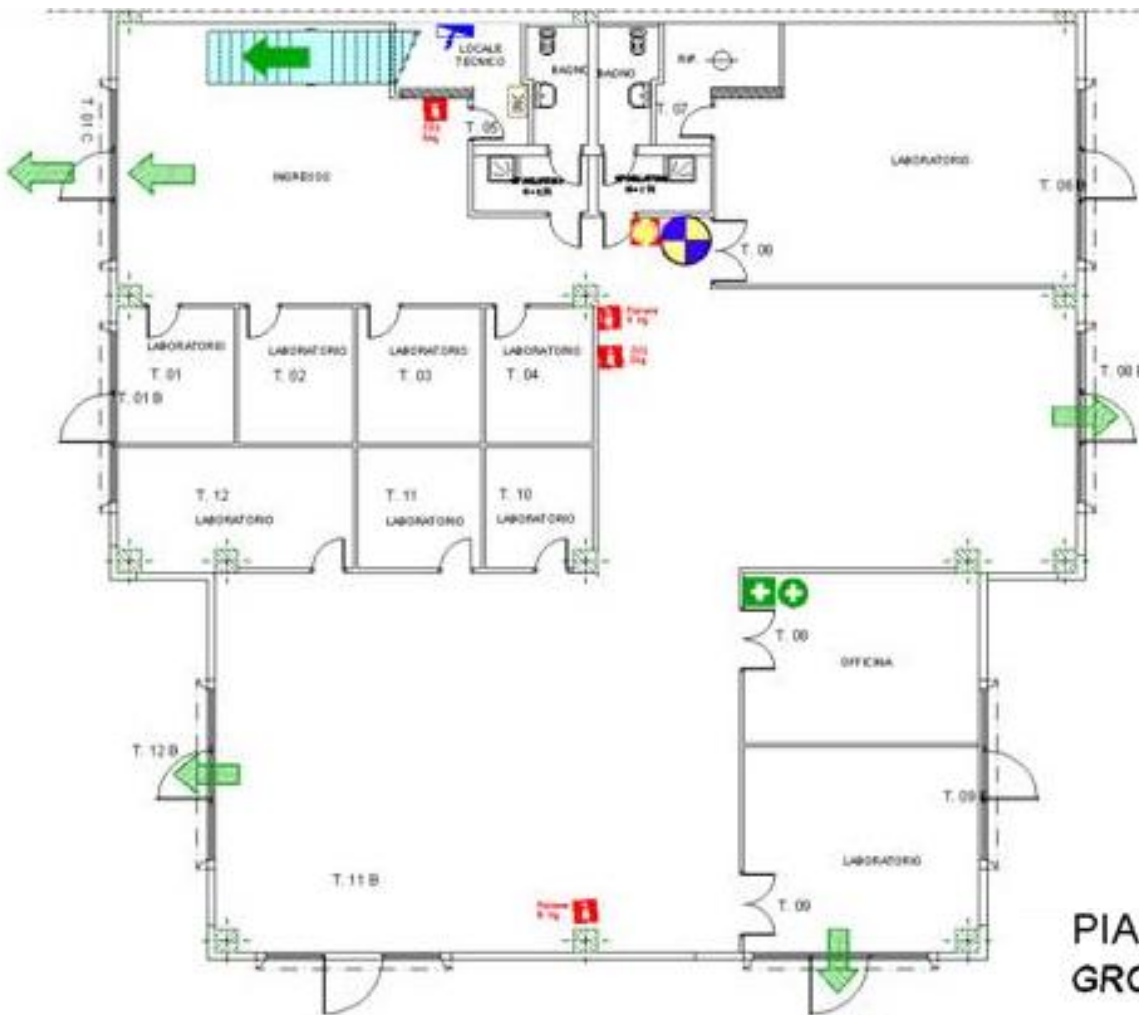
↳ Suono **PULSANTE** ↖ ↗ ↘ ↙ .



Il significato dell'allarme diffuso da tali targhe è il seguente:

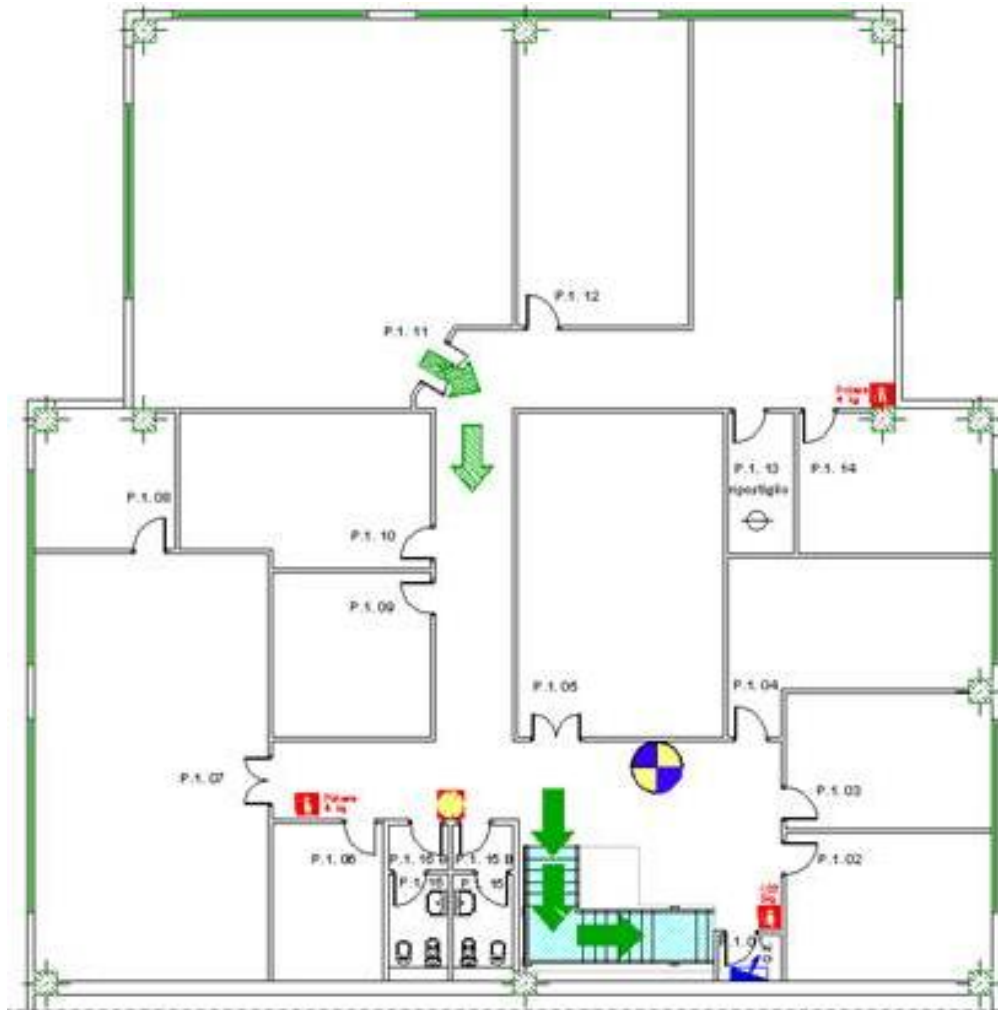
- **entrata immediata in azione per tutti gli Addetti** alle emergenze, antincendio, pronto soccorso, ecc;
- **ORDINE DI EVACUAZIONE**: tutte le persone presenti devono **abbandonare immediatamente** l'edificio e raggiungere il punto di raccolta nel piazzale antistante.



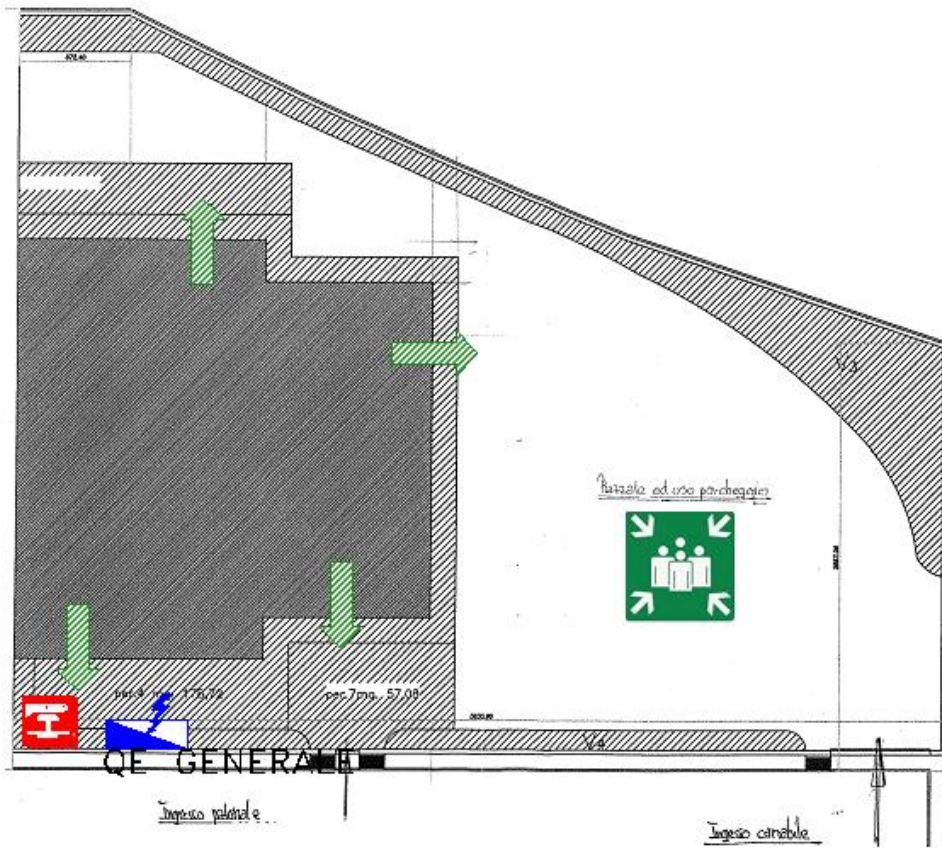




**PIANO TERRA
GROUND FLOOR**



-  VIA DI ESCODO
EXIT ROUTE
-  VIA DI ESCODO VERSO IL BASSO
EXIT ROUTE DOWNWARD
-  CASSETTA PRONTO SOCCORSO DM 388/02
FIRST AID COMPLIANCE PACK
-  KIT lavacchi
Eye wash kit
-  PUNTO DI RACCOLTA
MEETING POINT
-  PULSANTE ARRESTO EN. ELETTRICA
LOCKING SWITCH
-  PULSANTE ALLARME ANTINCENDIO
ALARM BUTTON
-  ESTINTORE
EXTINGUISHER
-  RILEVATORE DI FUMO
SMOKE SENSOR
-  QUADRO ELETTRICO
SWITCHBOARD
-  CENTRALE RILEVAZIONE FUMI
FIRE DETECTOR PANEL



PIANO PRIMO
FIRST FLOOR



-  interruttore elettrico generale
-  punto di raccolta

-  vie di esodo
-  quadro elettrico generale

Pisa, _____

Il Direttore Generale - Delegato alla Sicurezza
(Dott. Luca Bardi)

.....